

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia

*Il sarcofago delle
Muse dalla Necropoli
dell'Isola Sacra,
percorso all'interno
del cantiere di
restauro*





Nel mese di febbraio 2008, il Nucleo Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma, nell'ambito di un'operazione investigativa ha recuperato, nell'area dell'estesa Necropoli dell'Isola Sacra (Fiumicino), un sarcofago in marmo greco di elevatissimo pregio artistico. Le modalità dell'intervento hanno consentito alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia di recuperare in situ l'opera. Espressione di una classe sociale colta e raffinata, il sarcofago a fregio con le Nove Muse condotte da Apollo alla presenza di Athena ed il suo coperchio, riassume in forma allegorica i temi di pensiero di una élite politica che cercava nelle Arti e nella Istruzione i cardini del vivere. L'opera si distingue per completezza della narrazione, per raffinatezza di esecuzione e per l'ottimo stato di conservazione e costituisce un unicum nel ricco repertorio figurativo restituito dall'estesa Necropoli dell'Isola Sacra.

Grafica SBAO 2009



Raramente capita di trovarsi di fronte ad un'opera scultorea antica sulla cui superficie nessuno è mai intervenuto a fini conservativi.

Il sarcofago delle Muse, appena estratto dal terreno sabbioso e ricoperto da incrostazioni ha offerto la suggestione di un contatto con l'antico senza mediazioni.

A chi viene affidato il compito di intervenire dove nessuno è mai intervenuto e di documentare ciò che nessuno ha mai documentato si impone la necessità del rigore scientifico.



La visita al cantiere di restauro del sarcofago delle Muse offre, la possibilità di conoscere gli imperativi del percorso che caratterizza la conservazione e di portare alla conoscenza del grande pubblico alcune fasi dell'attento lavoro che accompagna la Tutela e la valorizzazione delle opere d'arte.



Creazione del modello del manufatto per mezzo di fotomosaico

In questo contesto, la documentazione grafica è da considerarsi una specifica fondamentale dell'intera documentazione, infatti quando utilizzata nella fase progettuale dell'intervento conservativo ne costituisce la spina dorsale, coinvolgendo le diverse professionalità focalizza tutti i principali aspetti documentali da rappresentare.

La documentazione grafica quindi non è certamente un supplemento alle relazioni tecnico scientifiche scritte ma uno strumento indispensabile per veicolare informazioni non formulabili con testi e fotografie. Infatti il disegno (sia esso a mano o al CAD) esprime in sé una forma comunicativa capace di rappresentare particolari aspetti morfologici altrimenti difficilmente comunicabili. E' utile ricordare che la messe di dati utili all'intervento di restauro che possono esser prodotti deve essere calibrata e funzionale al medesimo, infatti dati quantitativamente ridondanti possono risultare dannosi quanto la loro omissione.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



OSTIA ANTICA

Visite guidate:

21 Aprile 2009 ore 10,30

24 Aprile 2009 ore 10,30

Appuntamento al Museo Ostiense

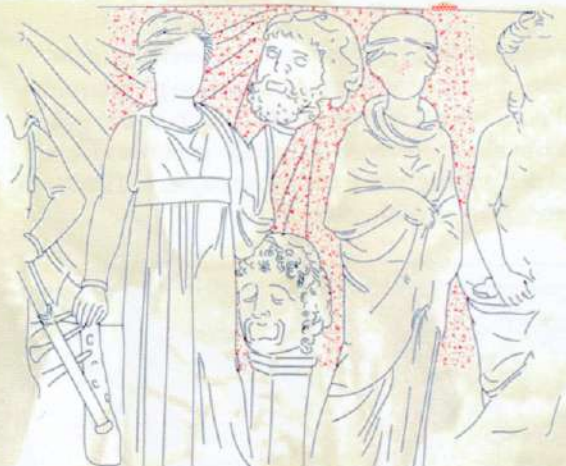


SETTIMANA
DELLA CULTURA
18 - 26 APRILE 2009

Viale dei Romagnoli, 717
00119 Ostia Antica, Roma
Tel. 0039-0656358099
Call Center 800991199

A cura di: *Fiorangela Fazio, Antonella Duranti*, restauro-
Marco Sangiorgio, progetto della documentazione grafica.
Testo introduttivo, *Paola Germoni*.
Foto SBAO

Realizzazione grafica: *Aldo Marano*, Grafica SBAO



 Lacuna

STATO DI CONSERVAZIONE

 Alterazione cromatica

 Incrostazione

Realizzazione delle mappature tematiche

Il ricorso all'uso del CAD ha permesso di semplificare l'esecuzione, la lettura e l'interpretazione delle mappe tematiche messe a punto dai restauratori, fungendo da valore aggiunto. Infatti utilizzando i livelli differenziati (layer), a cui sono stati conferiti attributi specifici (nome, colore, spessore linea, pattern, etc.) è possibile interrogare il sistema secondo indici di ricerca voluti, ad esempio visualizzare la relazione fra due fenomeni di degrado, valutarne l'esatta estensione topografica comprendendone altri eventuali nessi.

